

la Voce di Mantova

Anno 86 - N. 332

Quotidiano indipendente

Venerdì 2 dicembre 2005

16 la Voce di Mantova

MANTOVA

VENERDÌ 2
DICEMBRE 2005

Progetto prevenzione: borsa di studio da Anlaids

La neonata sezione provinciale Anlaids Mantova, che da lunedì prossimo si insedierà con un ufficio proprio presso l'ospedale Carlo Poma, svolge un'importante azione di prevenzione e informazione per quanto riguarda i metodi di contagio su tutto il territorio. In particolare le iniziative organizzate dall'associazione si rivolgono al mondo della scuola: domani, ad esempio, i volontari della sezione provinciale e di quella regionale saranno all'Istituto superiore di Stato Greggiati di Ostiglia per consegnare la prima parte della borsa di studio per il progetto *Prevenzione e Informazione*. «È importante agire sui ragazzi che oggi hanno meno di vent'anni - sot-

tolinare Mauro Longhi -, poiché la grande campagna informativa è avvenuta negli anni '80 quando gli studenti di oggi erano troppo piccoli per essere toccati da simili argomenti». E i fatti danno ragione al coordinatore della sezione provinciale: dai risultati dei test, infatti, è possibile risalire alla data di contagio che nella maggior parte dei casi risulta essere avvenuta in un'età compresa tra i 14 e i 18 anni. I volontari Anlaids, per sconfiggere la piaga del ventesimo secolo, stanno portando avanti, in collaborazione con il Csvm, una campagna di informazione nelle scuole medie inferiori e superiori presenti sul territorio. (cla)

Prossime tappe: pub, pubblici uffici, scuole e discoteche

Aids: la lotta inizia dal centro



La distribuzione è iniziata dal bar Venezia

Senza dare troppo nell'occhio ieri, in occasione della Giornata Mondiale per la lotta all'Aids, i volontari di Alfaomega hanno iniziato la distribuzione delle 10.000 car-

toline destinate alla sensibilizzazione dei cittadini di Mantova. L'obiettivo di ieri erano i bar del centro e il risultato è stato estremamente positivo: tutti gli esercizi del

centro storico hanno accettato le cartoline e i passanti le hanno raccolte con curiosità. Insomma un primo passo è stato compiuto, ora la campagna proseguirà nelle prossime settimane coinvolgendo pub, uffici pubblici, scuole e discoteche dove gli organizzatori stanno tentando di organizzare delle serate a tema in cui distribuire il materiale. Oltre alla diffusione della cultura del preservativo l'azione condotta da Alfaomega in collaborazione con McCann Erickson lancia un messaggio forte e per taluni aspetti polemico: per combattere l'Aids è necessario non abbassare mai la guardia cosa che non solo i cittadini sembrano aver fatto, ma anche i mass media, le associazioni di volontariato e tutti gli enti che operano nel campo della sanità. L'impegno, dunque, è quello di diffondere sempre di più tra i cittadini, giovani e meno giovani, la coscienza dei comportamenti a rischio da evitare in modo tale da tutelare non solo la propria salute, bensì anche quella altrui. (c.s.)